



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 12/06/2013

prot. 22037

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 13 GIU. 2013 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

**DETERMINAZIONE DEL  
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 198 del 29/05/2013

Del Registro Generale n. 906 del 13 GIU. 2013

OGGETTO: DITTA NAPPI SUD SPA  
SERVIZIO DI GESTIONE DEI FANGHI E VAGLIO PRODOTTO DALL'IM  
PIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE.  
IMPEGNO DI SPESA - LOTTO CIG: ZEFOA3948L

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 26 del 01/02/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013, con l'affidamento dei PEG ai responsabili delle Aree e dei servizi ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 4947 06/02/2013 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 26 del 01/02/2013, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto e con le pesature di cui al verbale n. 06 del 04/12/2012.

Premesso che con verbale del 26/02/09, l'Amministrazione Comunale di Capaccio, l'ASIS Spa e l'Ente d'Ambito, hanno convenuto la formale e sostanziale riconsegna al Comune dell'impianto di depurazione di Capaccio e delle quattro stazioni di sollevamento, ubicate in località Torre di Mare, Ponte di Ferro, Foce Sele e in Via Sterpinia;

che il Testo Unico n. 152/06, individua nel Sindaco protempore il gestore dell'impianto di depurazione, fermo restando che anche di affidamenti a terzi con delega piena e attribuzione di poteri di spesa e di intervento tecnico, il Comune è sempre obbligato in solido rispetto alla responsabilità diretta del soggetto pienamente delegato, proprio in virtù della sua qualità di proprietario del depuratore;

che i fanghi CER 19.08.05, e il vaglio CER 19.08.01 classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER) come rifiuti non pericolosi, prodotti dal processo di depurazione e depositati in appositi cassoni scarrabili, devono essere consegnati a ditte autorizzate per l'invio a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente in materia;

che il servizio in questione, negli anni 2009, 2010 e 2011 è stato affidato alla società NAPPI SUD Servizi per Aziende di A. Nappi, con sede in Battipaglia (SA) alle seguenti condizioni:

Noleggio cassoni scarrabili per la raccolta fanghi e per la raccolta del vaglio	Servizio di conferimento per lo smaltimento e/o recupero dei fanghi CER 19.08.05	Servizio di ritiro cassone scarrabile, trasporto dei fanghi e del vaglio presso impianto finale	Servizio di conferimento per lo smaltimento e/o recupero del vaglio
€ 300,00/cadauno IVA esclusa	€ 93,00 IVA esclusa	€ 400,00/cassone IVA esclusa	€ 160,00 IVA esclusa

Che la società provinciale ECOAMBIENTE SALERNO SPA, gestore dell'impianto STIR di Battipaglia, con propria nota prot. n. SA/OUT/2013/016, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 08/01/2013, comunicava quanto segue:

- in ossequio alle disposizioni normative previste dall'art. 11, comma 5-bis della legge 26/2010, in data 28/12/2012, con verbale n. 8/2012, il Consiglio di Amministrazione della scrivente società prov. "Ecoambiente Salerno SPA", ha approvato l'elaborazione dei costi di trattamento, smaltimento e recupero dei (RUI) rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni della provincia di Salerno per l'anno 2013 e conferiti presso l'impianto STIR di Battipaglia (SA);
- entro il 31/12/2010, data successivamente prorogata al 31/12/2011 e al 31/12/2012 con i seguenti decreti "Milleproroghe" (L.225/2010 e L.216/2011), la Provincia di Salerno, anche per il tramite della Soc. Provinciale, per gli effetti del D.Lgs n.195/0, convertito nella Legge n.26/2010 e del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n.1/2011, nonché della L.R. Campania n.4/2007 s.m.i., sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti i Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.
- Considerate le disposizioni della Legge del 24/12/12 n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che, al comma 115 dell'art. 1, hanno sospeso fino al 31/12/2013 le disposizioni di cui al comma 18 e 19 dell'art. 23 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, della Legge 22/12/2011 n. 214;
- Tenuto conto della contraddittorietà di alcune leggi in materia di Servizi Pubblici Locali, quin di di gestione del ciclo dei rifiuti, anche in Regione Campania (L.26/2010-L.148/2011-L.135/2012-L.228/2012) e della persistente mancanza di una disciplina di raccordo necessaria per una chiara definizione delle competenze tra Comuni e Provincie;

che, per l'anno in corso, in attesa della elaborazione dei nuovi Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti, dovendo far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle attività di ritiro, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati per legge dei fanghi e del vaglio prodotto dal processo di lavorazione dell'impianto di depurazione comunale, con nota prot. n. 4961 del 13/02/12, al fine di evitare disagi e ritardi si chiedevano notizie certe se all'attualità era in grado di assicurare con continuità tale servizio.

Che la ditta NAPPI SUD SPA, in risposta al quesito posto, con nota pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 5349 del 16/02/12, comunicava che, gli impianti disponibili a ricevere tale tipologia di rifiuti sono dislocati nelle province di Lodi, Pavia e Cremona, e che i costi da sostenere per il servizio di ritiro, trasporto e successivo smaltimento e/o recupero ammontano a € 152,00/ton IVA esclusa come per legge.

Che al fine di verificare, per quanto possibile la congruità dei costi proposti, con prot. n. 5396 del 16/02/2012 è stato chiesto a ditte specializzate nel settore ogni utile informazione relativamente al servizio di conferimento dei rifiuti in questione.

Che per quanto sopra, al prot. dell'Ente risulta pervenuta solo l'offerta della ditta Ambiente Sud con sede Salento (SA), che per il servizio in argomento, propone un costo di € 130,00/ton IVA esclusa e € 1.800,00 a viaggio presso impianto finale ubicato in Provincia di Catania, per un costo medio di circa € 212,57 ton IVA esclusa, quindi per un'importo superiore a quanto proposto dalla ditta NAPPI SUD SPA.

Che nelle more dell'espletamento di gara di affidamento e/o diversa articolazione del servizio di che trattasi, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge, per garantire con continuità lo svolgimento del servizio di ritiro, trasporto e successivo smaltimento e/o recupero dei fanghi e del vaglio prodotto presso l'impianto di depurazione comunale, fino al 30 maggio 2013 con determina n. 37 del 23/01/2013, si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione che disciplina il servizio in questione, ed è stata impegnata una spesa presumibile di € 36.363,64 IVA esclusa come per legge.

Che a seguito di verifica contabile, si è riscontrato che la somma disponibile impegnata, non risulta sufficiente per la copertura delle spese fin qui sostenute, pertanto per consentire la regolare liquidazione delle fatture emesse dalla ditta NAPPI SUD, e per il prosieguo delle attività previste, relative alla gestione dei rifiuti in argomento, occorre procedere ad impegnare un'ulteriore somma sul capitolo di competenza.

Ritenuto pertanto di impegnare allo scopo la somma di € 36.363,64 IVA esclusa come per legge, ovvero € 40.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità un'ulteriore somma disponibile sull'intervento di competenza.

Visto l'art. 125, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi.

Dato atto che alla procedura in oggetto, è stato attribuito il seguente CIG: ZEFOA34482

Vista la disponibilità economica sull'intervento n. 1090403.9 del Bilancio esercizio finanziario 2013 ;

Visto il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs 267/2000.

**DETERMINA**

- Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
- Di impegnare come impegna, la somma presuntiva di € 36.363,64 IVA esclusa come per legge, ovvero € 40.000,00 IVA compresa come per legge, per le attività di ritiro, trasporto e conferimento per il recupero e/o smaltimento finale dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane CER 19.08.05 e del vaglio CER 19.08.01 provenienti dall'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato di Capaccio,3, con affidamento alla Società NAPPI SUD Servizi per Aziende di A. Nappi, con sede in Battipaglia (SA).
- Di far gravare la spesa sull'Intervento n.1090403.21 Bilancio Esercizio Finanziario 2013;
- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.LGS. 267/2000.
- Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione aperta" del sito istituzionale dell'Ente, con il riepilogo dei dati per estratto di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 134/2012.

A/R

Il Responsabile dell'AREA VI  
dott. Ing. Carmine GRECO

